

AGATA C. AMATO MANGIAMELI

Arte e/o tecnica

Sfide giuridiche



CEDAM

La scienza del diritto è guardata con fastidio. In quanto scienza, vive di quel freddo intelletto che disturba i cuori, produce ferite, annoia l'artista. Difficilmente è arte del diritto! In quanto diritto, vive di quell'accidentale positivo che umilia la ragione, produce carta straccia, irrita lo scienziato. Difficilmente è scienza del diritto! Solo al crocevia, né arte e neppure scienza, il diritto non sembra godere di buona salute.

Certo, il diritto è distante dall'arte e dalla bella prosa, da quella prosa che bella, vitale, forte, straordinaria, tratteggia meravigliosamente ogni idea e con scintillii divini trasforma e crea qualcosa di assolutamente nuovo. E tuttavia, se si parla delle leggi, delle nostre leggi, anziché di formule (vuote) e di pregevoli giochi da legulei, non si può fare a meno di riconoscerle vive, perché dentro quelle formule circola il pensiero del nostro tempo, come pure il bisogno tipicamente umano delle attività superiori.

AGATA C. AMATO MANGIAMELI è ordinario di Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Dirige il Centro Studi Giuridici Di-con-per Donne e le collane "Jus et Fas" e "Stelle inquiete. Interventi e confronti". Fra i suoi lavori: *Stati post-moderni e diritto del popoli* (Torino 2004); *Corpi docili Corpi gloriosi* (Torino 2007); *Dans un monde post-national* (Québec 2009); *Informatica giuridica. Appunti e materiali ad uso di lezioni* (Torino 2010); *Sfide di teoria giuridica* (Padova 2010).



€ 21,00

INDICE

A mo' di premessa pag. XIII

PARTE PRIMA ARTE E/O TECNICA DEL DIRITTO?

CAPITOLO I

CONOSCENZA E/O VALUTAZIONE. DUE BIBLIOTECHE DIVERSE?

1. Contrasti	pag. 3
2. Confronti	» 6
2.1. <i>Fatti e valori</i>	» 6
2.2. <i>Verità e valori</i>	» 11
3. Conclusioni minime	» 14

CAPITOLO II

CREAZIONE *VERSUS* INTERPRETAZIONE?

1. Puro esegeta della legge?	pag. 15
2. Tecnologia e fantasia creativa	» 18
3. Tra certezza e giustizia... ..	» 20

CAPITOLO III

È GIUSTO CIÒ CHE PIACE AGLI DÈI O PIACE AGLI DÈI CIÒ CHE È GIUSTO?

1. Un'antica contesa ancora seducente	pag. 25
---	---------

A favore dell'approccio antropologico	pag. 27
La cura del fondamentale	» 29

CAPITOLO IV

FONDAZIONE... NON SOLO GIUSTIFICAZIONI

Norma, decisione, procedura	pag. 35
Ancora Kelsen	» 41
Oltre la razionalità autosufficiente del dover-essere	» 45
Validità e compostibilità	» 51

CAPITOLO V

LA PAROLA: UN SIGNORE POTENTE! SAGGEZZA O POTERE, QUALE RETORICA?

Se le parole scagionano Elena	pag. 57
"Ciò che fa di un uomo un sofista non è la sua abilità tecnica, ma il suo intento morale"	» 60
Argomenti di verità e diritto	» 65

CAPITOLO VI

LA SATIRA SULLA SCIENZA GIURIDICA: SE QUALCOSA È DUBBIA...

Dai dubbi intorno la qualità scientifica della giurispru- denza	pag. 69
Tra norme speciali e fluidità	» 70
Qualche altro spunto	» 74

CAPITOLO VII

PARTI E PROTAGONISTI DEL DIRITTO: PRIVATO E PUBBLICO

Sul diritto privato	pag. 79
Sul diritto pubblico	» 83

CAPITOLO VIII

PARTIGIANERIA CONTRO IMPARZIALITÀ. TRA GIUSTIZIA E VERITÀ

1. La giustizia c'è, bisogna che ci sia	pag. 89
2. Sulla testimonianza corporea della legge... ..	» 94
3. ...e sul pellegrino annunziatore del diritto	» 96

CAPITOLO IX

PRE-GIUDIZIO E GIUDIZIO? A PROPOSITO DI PROVA

1. Sul medico-giudice	pag. 99
2. Tra spunti normativi e qualche orientamento giurispru- denziale	» 103
3. Discorsi che fanno ridere	» 107
4. <i>Avez-vous une intime conviction?</i>	» 108
5. <i>Excursus: l'affaire Outreau</i>	» 112
6. Perché la regola dell' <i>oltre il ragionevole dubbio</i> ?	» 113

CAPITOLO X

SORVEGLIARE O PUNIRE?

1. Corpi docili corpi programmati	pag. 117
2. Prigioni-modello e nuovi strumenti	» 125
3. Scopo della pena	» 137

PARTE SECONDA

DAL DIRITTO AI DIRITTI E/O AI DOVERI? TRA IMMAGINI DELL'UOMO

CAPITOLO XI

CHI SONO IO? E/O QUALI FINI DEVO SCEGLIERE?

1. <i>Liberals</i> contro <i>communitarians</i>	pag. 141
2. Quel che va riaffermato	» 148

Premessa	pag. 153
Suddito vs. cittadino	» 154
Amico e/o nemico	» 157
Cittadini e stranieri	» 160
4.1. <i>Tra Explorer e Apolo. Tra Oriente e Occidente</i>	» 165
Per una dialettica diversa	» 169

CAPITOLO XIII
DIRITTI DELL'UOMO/DIRITTI DEL CITTADINO

Modelli	pag. 173
Cittadini/non-cittadini, diritti del cittadino/diritti dell'uomo	» 174
Attraverso la cittadinanza	» 175
Mera tecnica di identificazione?	» 178
Diritto all'autodeterminazione	» 180
<i>Siamo tutti estranei-vicini? o estranei-turisti?</i>	» 181

CAPITOLO XIV
IMMIGRAZIONE.
MULTICULTURALISMO O INTEGRAZIONE?

Una grandezza civile alla prova dei fatti	pag. 185
...e delle idee	» 187
<i>Siamo tutti stranieri!</i>	» 190
Una frettolosa Europa	» 192

CAPITOLO XV
UN ESSERE DI TERRA, CHE CALCA IL SUOLO...
SPAZI LOCALI/SPAZIO GLOBALE

<i>Le vaincu écrit l'histoire</i>	pag. 197
1.1. <i>Momenti biografici</i>	» 197
1.2. <i>L'accadere tragico e la sapienza della cella</i>	» 200

2.1. <i>L'uomo e un essere di terra, in essere che calca il suolo</i>	» 201
2.2. <i>Spazi liberi e ordinamento interstatale europeo</i>	» 204
2.3. <i>...e alle soglie del XX secolo l'equilibrio tra Benthem e Leviatano</i>	» 205
3. Lo spazio della globalizzazione	» 206
3.1. <i>Tra Entortung e dominio tecnico-economico</i>	» 206
3.2. <i>Corpi trasfigurati e perfezionati dalla tecnica</i>	» 210
3.3. <i>Il grande spazio giuridico europeo</i>	» 211

CAPITOLO XVI
UN SINGOLARE O UN PLURALE?
A PROPOSITO DI IDENTITÀ EUROPEA

1. Qualche ritratto	pag. 215
2. La polemica antieuropea	» 216
3. A proposito delle radici culturali europee	» 217
4. Con il graduale ravvicinamento degli uomini in tema di principi	» 218
5. Tra fondamenti filosofico-giuridici e radici identitarie	» 220
6. Antimoderni e ipermoderni	» 223
7. Senza identità, quel che va bene a Berlino non va bene a Parigi!	» 224

PARTE TERZA
UNIONE O SEPARAZIONE
DI DIRITTO E RELIGIONE?

CAPITOLO XVII
DUE PARADIGMI:
IN PRINCIPIO ERA LA LEGGE!
IN PRINCIPIO ERA IL GIUDICE

1. <i>Glassroth vs. Moore</i>	pag. 229
2. <i>In principio era la legge</i>	» 233